

INCONTRO PUBBLICO

Avezzano, 20 novembre 2013

PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE OPERE PRIORITARIE DA REALIZZARE PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ LEGATE ALL'USO E ALLA DISPONIBILITÀ DELLA RISORSA IDRICA NELLA PIANA DEL FUCINO REGIONE ABRUZZO

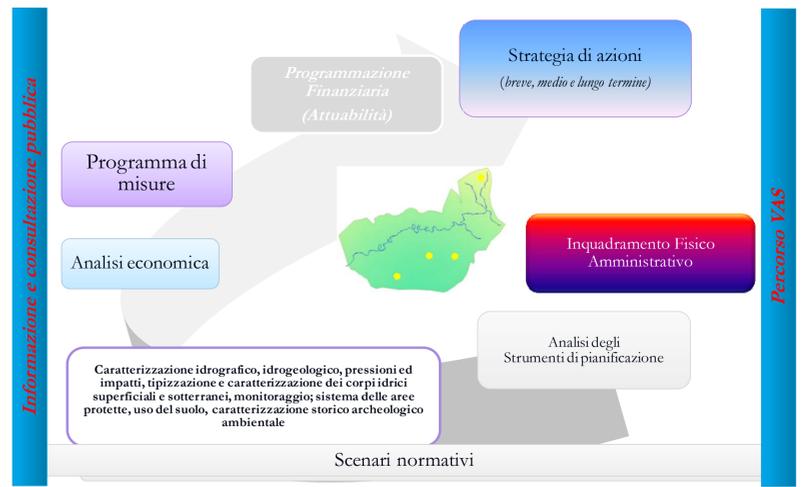
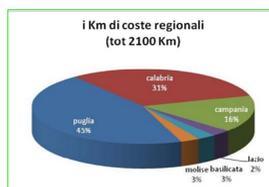
DGR. 641/10 – Convenzione Regione Abruzzo / Autorità di Bacino

La Direttiva 2000/60/CE istituisce una politica quadro sulle acque in ambito comunitario. Gli obiettivi della Direttiva possono essere così sintetizzati: azione coordinata per il raggiungimento del «buono stato» di tutti i corpi idrici (superficiali e sotterranei), entro il 2015; creazione di un sistema di gestione idrica basato su distretti idrografici naturali che si estendono oltre le frontiere regionali e nazionali; gestione idrica integrata, in grado di riunire all'interno di un unico quadro le diverse questioni relative alla gestione e governo delle risorse idriche; coinvolgimento attivo delle parti interessate e consultazione dell'opinione pubblica.

IL DISTRETTO E IL PROCESSO DEL PIANO DI GESTIONE ACQUE

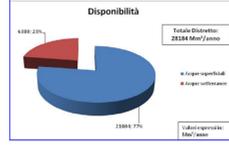
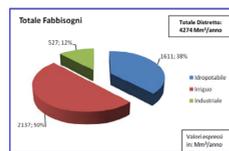
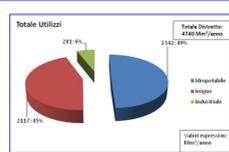
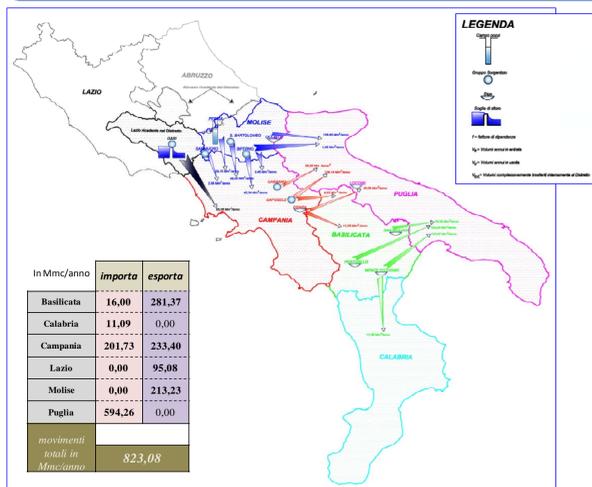


Corsi d'acqua	N°
Corpi idrici individuati	1264
Laghi ed invasi	N°
Corpi idrici	57
Acque di transizione	N°
Tipi	14
Acque marino-costiere	N°
Tipi	123

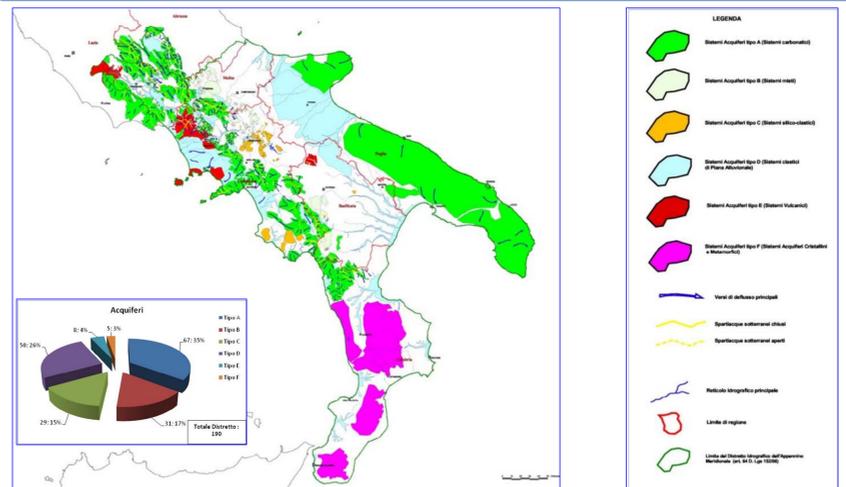


ANALISI E CARATTERIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO DISTRETTO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

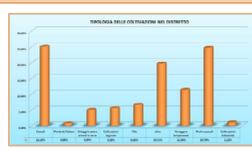
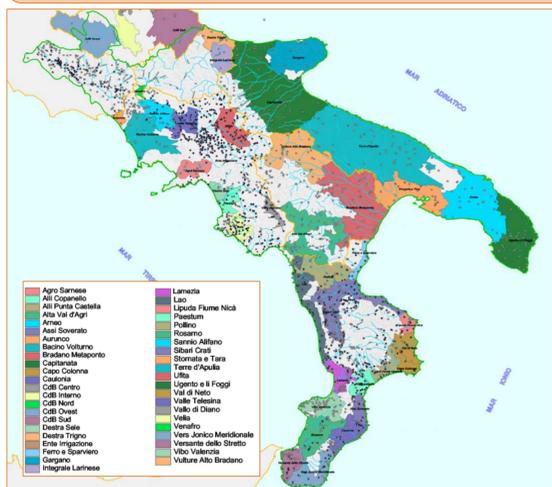
PRINCIPALI TRASFERIMENTI SOVRAREGIONALI DI RISORSE IDRICHE



"TRASFERIMENTI" SOTTERRANEI SOVRAREGIONALI DI RISORSE IDRICHE



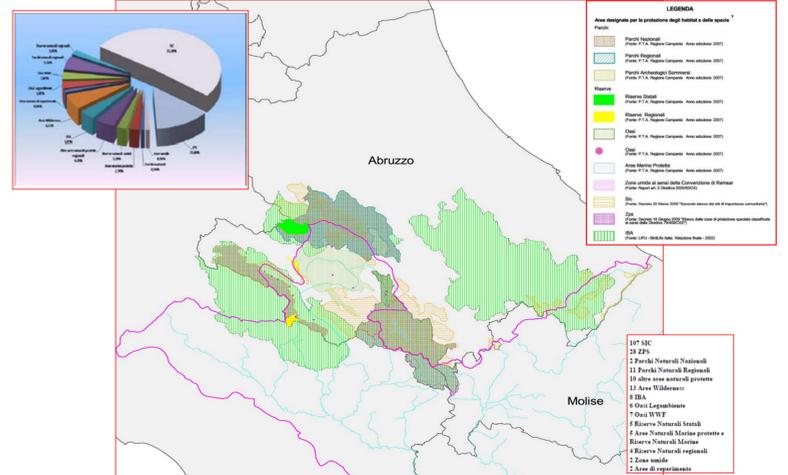
CONSORZI DI BONIFICA



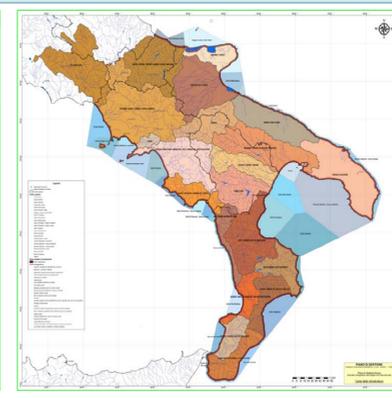
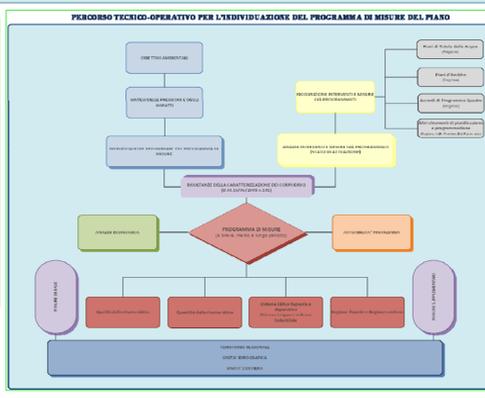
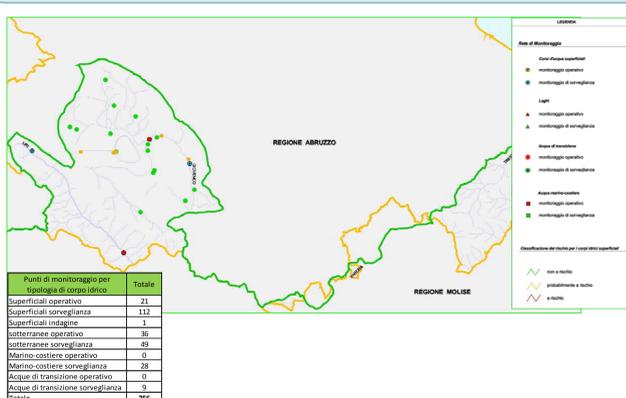
* il fabbisogno coincide con l'apporto lordo cumulato stimato attraverso le variazioni della riserva idrica del suolo misurando (o stimando) le voci in entrata (apporti idrici al netto delle perdite) e quelli in uscita (evapotraspirazione delle colture) cioè la quantità di acqua calcolata attraverso l'evapotraspirazione del terreno e la traspirazione fogliare, al netto delle precipitazioni utili.

DATI GENERALI intere regioni del Distretto	in ha	percentuali su ST	Fabbisogni (stima INEA - AdB) - in mc
Superficie Territoriale (ST)	6.800.000	100%	
Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tutto il distretto	4.495.175	66%	
Superficie coltivata tutto il distretto	3.320.894	49%	2.136.745
Area attrezzata dai consorzi di bonifica	4.875.048	72%	
Area attrezzata nei consorzi di bonifica	537.149	8%	2.007.864
di cui servite da reti	224.112	3%	816.498
di cui non servite da reti	313.037	5%	1.191.366
Area irrigate extra consorzi di bonifica	36.572	1%	53.680

"IL REGISTRO DELLE AREE PROTETTE" LE AREE NATURALI PROTETTE - REGIONE CAMPANIA



ANALISI DEL RISCHIO E MONITORAGGIO



La pianificazione e programmazione urbanistica può contribuire a regolamentare le attività antropiche al fine di ridurre le pressioni sulla risorsa idrica, sia in termini di qualità delle acque (acque reflue ed impianti di trattamento, fonti di inquinamento diffuso, alterazione morfologiche, ecc.) sia in termini di quantità (approvvigionamenti idrici, incremento dei fabbisogni, ecc.), contribuendo, in tal modo, a garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla Direttiva 2000/60/CE.